



**COMUNE DI AUGUSTA**  
(PROVINCIA DI SIRACUSA)

%%%%%

**5<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE**  
**“FINANZE E BILANCIO”**

**VERBALE N. 11**

**del 15 Settembre 2021**

Nell'anno 2021, il giorno 15 del mese di Settembre alle ore 10,00 nei locali siti in Via P. pe Umberto presso il Palazzo di Città è stata convocata la V<sup>^</sup> Commissione Finanze e Bilancio – giusto Prot. n. 55974 del 02/09/2021 a firma del Presidente del Consiglio Comunale - per discutere i seguenti punti all'OdG:

1. **Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A) d.lgs. n. 267/2000 derivante da sentenza esecutiva in materia di esproprio. Eredi Amara Carmelo;**
2. **Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A) d.lgs. n. 267/2000 derivante da sentenza di ottemperanza TAR Catania n. 1803 – fallimento SCAD Società Coop. a r.l..**

Alle ore 10,00 sono presenti i consiglieri: Patti M.G. – Errante S. (in sostituzione di Niciforo M.) – Lombardo A.

Risultano assenti i consiglieri Patti G.M. e Triberio G.

Svolge le funzioni di Presidente il consigliere Patti Maria Grazia.

Svolge le funzioni di segretaria la sig.ra Pasqua Elisabetta.

Viene acquisita agli atti della commissione la sostituzione Niciforo-Errante giusto prot. n. 58517 del 15/09/2021.

Accertato il numero legale, accertato che le PEC di convocazione dell'OdG sono state accettate e consegnate, che la pubblicazione all'Albo online è avvenuta nei tempi previsti, sia della convocazione che del rinvio della convocazione, si può dichiarare aperta la seduta.

Si attendono 15 minuti per l'arrivo degli invitati alla seduta: il Geom. Massimo Sulano e la Dott.ssa Sebastiana Passanisi in quanto proponenti dei due atti all'OdG.

Alle ore 10,15 inizia la seduta e il Presidente considerato che è già presente la Dott.ssa Passanisi S. mette ai voti la trattazione degli argomenti odierni trattando prima il secondo e dopo il primo in attesa del Geom. Sulano M.

La commissione approva all'unanimità.

Inizia la trattazione del secondo punto:

**Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A) d.lgs. n. 267/2000 derivante da sentenza di ottemperanza TAR Catania n. 1803 – fallimento SCAD Società Coop. a r.l..**

Il Presidente Patti M.G. accenna la tematica leggendo alcune parti della proposta di deliberazione di C.C. n. 8 del 22/07/2021 dell'VIII Settore per poi passare la parola all'invitata Dott.ssa Passanisi S. per spiegare meglio la vicenda.

Prende la parola la Dott.ssa Passanisi che dice che si tratta di un debito risalente a 30 anni fa e quindi l'Ufficio si è ritrovato a ricostruire una vicenda storica molto lunga e piena di atti. Purtroppo si è partiti da una somma di 133 mila euro per arrivare a 215 mila euro a causa della condanna al pagamento degli ulteriori interessi e spese delle varie sentenze. Aggiunge che questo debito era già stato oggetto di esame da parte dell'OSL che aveva accantonato una quota pari ad euro 48 mila euro circa, in quanto non essendoci la sentenza, il debito non era ancora certo, liquido ed esigibile. Pertanto il pagamento avverrà una parte con la quota accantonata e una parte attingendo alle casse comunali.

Si tratta di servizio resi nel 1993 presso i Centri Incontro Anziani che all'epoca erano 4 dislocati in alcuni edifici della città e per un problema di convenzione non si è dato seguito al pagamento del servizio reso. In prima battuta nella storia giudiziaria il Tribunale aveva dato ragione al Comune in quanto c'era un cavillo: la convenzione stipulata non era stata definita in maniera legittima a causa di un problema di forma. La cooperativa SCAD ha fatto ricorso ed è stata emessa una sentenza per arricchimento illecito in quanto a fronte del servizio reso non è stato effettuato il pagamento.

Nel 2021 con la sentenza n. 1803 (Sentenza di Ottemperanza) è stato nominato un commissario con il quale sono stati avviati i contatti per la definizione del pagamento e con la collaborazione degli altri uffici per la determinazione degli importi a pagare abbiamo concordato l'entità del debito riconoscendo un accordo con il commissario sul totale dell'importo. Nello stesso tempo è stato acquisito il parere favorevole dei Revisori dei Conti con prot. n. 50371 del 30/07/2021.

Il consigliere Errante S. chiede se questo riconoscimento è figlio della sentenza del TAR? E la Dott.ssa Passanisi S. risponde di sì è la sentenza del TAR di ottemperanza che ci impone il pagamento.

Il Presidente Patti M.G. riprende gli importi con la suddivisione della quota a carico dell'ente e la quota già accantonata che andrà a sostenere una parte del debito.

La Dott.ssa Passanisi S. riprende la parola per aggiungere che la ricostruzione della storia giudiziaria non è stata molto semplice che è durata circa 28 anni con le varie sentenze che si sono suggerite nonché da ultima l'intimazione del TAR, sottolineando che per 6 mesi di servizio oggi l'ente si ritrova a pagare ben 215 mila euro.

Il consigliere Lombardo A. prende la parola per affermare che se si fosse corrisposto immediatamente quanto dovuto non si sarebbe arrivati a questo risultato in cui tra l'altro il presupposto iniziale a fondamento del ricorso è venuto meno.

Il Presidente chiede se ci sono ulteriori domande e alla risposta negativa passa alla votazione.

**1° Punto all'OdG:**

FAVOREVOLI: Patti M.G. – Errante S. - Lombardo A.-

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

Il Presidente ultimata la votazione ringrazia la Dott.ssa Passanisi S. per la professionalità e la sua celerità e mette ai voti una sospensione di 10 min in attesa dell'arrivo del secondo invitato a partecipare alla seduta il Geom. Sulano M. e la commissione vota all'unanimità favorevole.

Alle ore 10,26 la seduta viene sospesa.

Alle ore 10,50 la seduta si riapre.

Il Presidente Patti M.G. apre ringrazia la Dott.ssa Messina R. che interviene alla seduta in sostituzione del Geom. Sulano M. il quale ha proceduto a delegare la sopra menzionata collega.

Si passa alla trattazione dell'altro punto all'OdG:



**Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A) d.lgs. n. 267/2000 derivante da sentenza esecutiva in materia di esproprio. Eredi Amara Carmela.**

Il Presidente Patti M.G. fa una carrellata della documentazione pervenuta per la discussione della proposta di deliberazione n. 01 del 21/07/2021 del V° Settore riprendendo nel particolare che si tratta di una sentenza per esproprio in cui il C.C. andrà a riconoscere l'importo complessivo di € 106 mila euro. Cede la parola alla Dott.ssa Messina R. per esporre l'argomento.

La Dott.ssa Messina R. prende la parola e inizia la trattazione dicendo che si tratta di una sentenza passata in giudicato procedendo dunque al riconoscimento del debito fuori bilancio asserendo che si tratta di un debito che inizialmente era di appartenenza di un altro settore a cui erano attribuiti i compiti per l'esproprio.

Il Presidente interviene per chiedere se anche in questo caso ci troviamo in presenza di debiti di parecchi anni fa. La Dott.ssa Messina R. risponde di sì e trattandosi di una sentenza passata in giudicato l'ente deve ottemperare, poi aggiunge sono arrivate le richieste degli aventi diritto e del testamento olografo che nomina gli eredi legittimi, e pertanto alla luce di quanto detto si è provveduto alla redazione dell'atto.

Il Presidente Patti M.G. chiede chiarimenti in merito al fatto che si tratta di un esproprio cioè di aree destinate a costruzione di cooperative. Il Presidente Patti M.G. leggendo la documentazione fa evidenziare che la signora Amara Carmela era proprietaria di questi terreni che sono stati espropriati dal Comune.

Le aree – aggiunge la Dott.ssa Messina R. – non erano state risarcite fino ad ora e i proprietari hanno cercato di recuperare in questi anni quanto da loro chiedevano. Il consigliere Lombardo chiede di sapere a quale periodo risale l'esproprio. La dott.ssa Messina R. riguarda il fascicolo: 1995/1996 sottolineando che ci sono diversi espropri in base alle cooperative.

Il Presidente Patti M.G. legge il parere dei Revisori dei Conti che risulta favorevole con l'evidenza che il Collegio ricorda che "le delibere recanti il riconoscimento di debiti fuori bilancio DEVONO essere trasmesse alla Procura della Corte dei Conti per quanto in competenza".

Il Presidente Patti M.G. chiede di conoscere l'importo principale e come si è arrivati all'importo indicato in determina. La Dott.ssa Messina R. spiega che l'ufficio è partito dalla sentenza esecutiva alla quale sono stati aggiunti interessi e oneri aggiuntivi.

Il consigliere Lombardo A. chiede se si tratta di una pratica trattata dall'OSL ed esclusa per mancata accettazione o altro? Si riguardano gli incartamenti e si chiarisce che si tratta di un debito che è stato escluso dall'OSL cioè non è stato oggetto di istruttoria da parte loro (ex lettera h) del comma 5° dell'art. 6 del DPR 24/08/93 n. 378). Si evidenzia altresì che tutto l'esproprio riguarda una fascia di terreno con diversi proprietari e quello che si sta discutendo oggi è solo una parte del tutto. Il consigliere Lombardo A. chiede se questo debito, alla luce di quanto specificato, è tutto a carico del comune o interviene OSL con quote accantonate. La Dott.ssa Messina R. risponde di sì: è a totale carico del Comune.

La Dott.ssa Messina R. suggerisce di scrivere nel verbale che l'ufficio ha dato seguito alla sentenza passata in giudicato, che abbiamo preso atto che esiste un testamento olografo, che si è proceduto a redigere la proposta di deliberazione sulla scorta della documentazione in essere, all'esclusione da parte dell'OSL, e che l'Ufficio di conseguenza ha dato seguito all'atto necessario per i dovuti provvedimenti.

Il Presidente chiede se ci sono ulteriori domande e alla risposta negativa passa alla votazione.

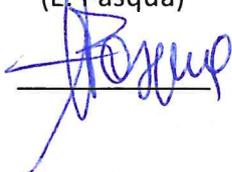
**2° Punto all'Odg:**

**FAVOREVOLI:** Patti M.G. – Lombardo A. – Errante S.



CONTRARI: 0  
ASTENUTI: 0  
Alle ore 11,05 la seduta si chiude.  
Letto firmato e sottoscritto.

Il Segretario  
(E. Pasqua)



Il Presidente  
(M.G. Patti)

